COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 18/04/2014

OGGETTO: Istituzione in Via Sperimentale di un Mercatino dell'usato denominato "Riutilizziamo" presso l'area fiera.

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 12,00 si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

1	Gaudieri Francesco	Sindaco	Presente
2	Granata Giovanni	V. Sindaco	Presente
3	Cacciapuoti Raffaele	Assessore	Presente
4	Di Marino Teresa	Assessore	Presente
5	Molino Mario	Assessore	Presente
6	Punze M. Rosaria	Assessore	Presente

Fra gli assenti sono giustificati i signori:_____

Presiede il Sindaco avv. Francesco Gaudieri Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale

OGGETTO: ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN MERCATINO DELL'USATO DENOMINATO "RIUTILIZZIAMO" PRESSO L'AREA FIERA

L'Assessore alle Attività Produttive

PRESO ATTO che da diversi anni si svolgono in vari Comuni della Regione Campania mercatini dell'usato in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e che tali iniziative sono un fenomeno emergente che riscuote notevole interesse da parte dei fruitori;

RITENUTO che l'iniziativa in oggetto possa essere considerata una forma di incentivazione alla "prevenzione del rifiuto" in quanto attraverso il riutilizzo di prodotti e dunque l'estensione del loro "ciclo di vita" di fatto si può diminuire la produzione dei rifiuti;

DATO ATTO che attorno alla pratica del riuso si svolgono attualmente numerosi dibattiti e iniziative promosse sia da parte di istituzioni pubbliche che da associazioni di cittadini;

RICHIAMATI in tal senso i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2008/98/CE, relativa alla gestione dei rifiuti, recepita in Italia attraverso il DLgs 205/2010, che indica come azione primaria nella gerarchia di gestione del rifiuto, l'adozione di iniziative tese al riutilizzo dei prodotti in un'ottica di prevenzione del rifiuto;
- D.L. 30-12-2008, così come modificato dalla Legge di conversione 27-02-2009, n. 13 che all'art. 7 sexies tratta della "valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato", stabilendo in particolare che:
- c.1: "il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare conclude con le Regioni, le Province ed i Comuni, (...) un accordo di programma (...) al fine di regolamentare, a fini ecologici, la rinascita e lo sviluppo, in sede locale, dei mercati dell'usato";
- c.2: "Sulla base di tale accordo, gli enti locali, a partire dal 2009, provvedono all'individuazione di spazi pubblici per lo svolgimento periodico dei mercati dell'usato"
- c.4: "Con decreto del Ministro dell'ambiente (...) sono dettati gli standard minimi che tali mercati devono avere a tutela dell'ambiente e della concorrenza, ferme per il resto le competenze delle Regioni e degli enti locali in materia di commercio";

DATO ATTO che a tutt'oggi il Ministero competente non ha ancora provveduto a dettare gli standard minimi di tali mercati;

RITENUTO OPPORTUNO altresì, in attesa dell'emanazione di norme specifiche, ed in attesa dell'approvazione del nuovo SIAD, disciplinare l'iniziativa in oggetto come "Regolamentazione delle attività degli operatori non professionali su aree pubbliche" che tratta dei cosiddetti "mercati degli hobbisti", e in particolare ai seguenti principi:

- 1. limitare l'accesso ai soli privati che svolgono attività di vendita in modo sporadico e occasionale delle proprie cose usate di modico valore;
- 2. escludere la partecipazione al mercatino dell'usato degli operatori professionali in possesso delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche, di cui al D.Lgs 114/98 e L.R. 1/2000 ovvero L.R. n. 1/2014;
- 3. adottare forme di controllo sull'applicazione dei criteri di rotazione nella partecipazione dei privati, al fine di vigilare sull'effettiva adesione sporadica e occasionale degli stessi, almeno sul territorio di propria competenza;
- l'area espositiva dovrà essere lasciata in perfetto ordine, pulita e sgombra da oggetti e rifiuti;

CONSIDERATO che in occasione dei mercatini possono essere utilmente collocate iniziative di promozione di tematiche ambientali e di gestione dei rifiuti direttamente promosse dal Comune, riservando a tal fine parte dell'area individuata per la realizzazione del mercatino;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di approvare l'istituzione in via sperimentale di un mercatino dell'usato denominato "Riutilizziamo" che si svolgerà presso l'Area Fiera nei sabato per un periodo di mesi sei, indicativamente dalle ore 8.00 alle ore 18.30, secondo i criteri indicati in premessa che qui si richiamano;
- 2. di incaricare il Responsabile del Suap di provvedere per gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, in collaborazione con i Responsabili dei Settori Lavori Pubblici e Polizia Municipale per gli eventuali controlli;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare la presente proposta ed istituire in via sperimentale il mercatino dell'usato denominato "Riutilizziamo" presso l'Area Fiera nei giorni di sabato per un periodo massimo di mesi sei

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

OGGETTO: ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN **MERCATINO** DELL'USATO DENOMINATO "RIUTILIZZIAMO" PRESSO L'AREA FIERA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE FIDARTE.

FAUDNOUS SOW AN VIA SPIN: MONTALO E ESMITATA NOL

NSUAMENIA

Li: 16 / 06 /2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In ordine alla regolarità contabile:

OGGETTO: ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN **MERCATINO** DELL'USATO DENOMINATO "RIUTILIZZIAMO" PRESSO L'AREA FIERA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE FIDARTE.

Pour lonourde, nell'intere ely nous
selve tuti i diretti dell'Ente/
Li: 17,04/2014

IL RAGIONIEDE CENEDALE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dy Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 18/04/2014 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).
- E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail,in data 16/04/2014, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

Dalla residenza comunale Lì 18/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG
Dr. Fortunato Caso

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 18/04/2014
- Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Dalla residenza comunale Lì: 18/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dr. Fortunato Caso

Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag Dr. A. D'Aniello				
Della residenza municipale lì:/				
Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:				
Addi 18/04/2014 TI DESPONSARTI E DEI SERVIZZO				